

SCUOLA PARITARIA
PRIMARIA
PATRONATO LEONE XIII

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2015-2018

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO
(P.E.I.)

Profilo storico e caratteristiche

Scuola cattolica, libera e pubblica

La scuola paritaria Patronato Leone XIII di Vicenza è stata istituita come scuola cattolica da San Leonardo Murialdo nel 1890.

Si prefigge lo scopo di educare e di istruire i bambini alla libertà e al servizio, in accordo con lo spirito evangelico che fonda la Chiesa universale ed è impegnata a mantenere chiara nel tempo la coscienza della propria identità.

La scuola è espressione del progetto educativo e sociale del Patronato stesso, e si propone di aiutare le famiglie che desiderano formare i propri figli alla luce del Vangelo di Cristo.

La scuola si prefigge:

- una formazione didatticamente moderna, adeguata alle esigenze della realtà europea, ma sempre rispettosa della ricchezza della tradizione culturale italiana;
- un'educazione umana integrale che aiuti l'alunno ad esprimere le proprie potenzialità e ad incamminarsi verso la scoperta e la crescita della propria vocazione di uomo e di donna.

La scuola del Patronato, come scuola libera, offre le proprie proposte educative e formative nell'ambito culturale, in armonia con le leggi dello Stato.

La scuola, cui è stata riconosciuta la qualifica di 'paritaria', esplica un servizio di pubblico interesse, rilascia titoli ed è conforme all'ordinamento scolastico nazionale ai sensi e nei limiti delle leggi vigenti.

Analisi della situazione

Ambiente sociale e situazione giovanile

La scuola primaria si colloca in un contesto territoriale economicamente superiore alla media nazionale, tipico del Nordest, caratterizzato da una forte concentrazione del terziario, dell'artigianato, della piccola e media industria.

Accanto all'abbondanza di beni economici si riscontrano segni di varie forme di povertà affettive, relazionali, sociali e spirituali ed anche situazioni di effettiva povertà economica.

Nelle famiglie è frequente una visione della persona umana limitata ai confini dell'utile-immediato, preoccupata dall'avere-comunque-e-subito, dominata dalla concezione materialistica dell'esistenza, con debole sensibilità spirituale e valoriale, che può dare origine ad un senso di insicurezza.

I genitori, nell'adempimento del loro compito educativo, sono a volte mortificati dalle esigenze dell'impegno lavorativo e del contesto sociale. Immersi in una cultura che esaspera la competizione in vista del potere-profitto, rischiano di restarne soggiogati, a scapito dei valori tradizionalmente sostenuti dalla famiglia e dalla scuola, anche solo pensata come 'agenzia' che propone gli ideali della persona umana, della pace, della giustizia, della solidarietà, del servizio, della libertà.

I bambini, con linguaggi diversi, manifestano come in uno specchio la sofferenza e il disagio vissuto dai genitori e sono inconsapevolmente portati a seguire gli stessi passi e le stesse scelte.

Molti sentono però l'esigenza di assumere i valori legati alla sfera spirituale e all'impegno sociale, perchè aiutano ogni persona a vivere responsabilmente, con spirito critico e costruttivo, la propria singolarità e promuovono la reale crescita del bene comune.

La domanda dei bambini e delle famiglie

Le famiglie che scelgono la scuola del Patronato presentano situazioni ed esigenze diverse; alcune si orientano verso la nostra scuola come ambiente e spazio pedagogico rasserenante e rassicurante, altre cercano una scuola che garantisca una buona preparazione ed una particolare attenzione alla persona.

Purtroppo alcune famiglie neppure osano ipotizzare una domanda d'iscrizione perché non possiedono le condizioni economiche per potervi accedere. La nostra scuola infatti, suo malgrado, è costretta a chiedere alle famiglie dei propri alunni una spesa che costituisce un carico iniquo, in contrasto con il dettato costituzionale e con le risoluzioni del Parlamento Europeo.

Principi fondamentali

Fonte ispiratrice

L'opera educativa della scuola del Patronato si ispira alla tradizione della Congregazione di San Giuseppe votata all'educazione dei ragazzi e dei giovani, soprattutto dei più "poveri e abbandonati".

Un'opera educativa che risponde alle domande della popolazione e del territorio con libertà e spirito creativo, in accordo con quanto disposto dalla Costituzione italiana.

Diritto dei genitori di educare ed istruire

I genitori sono titolari del diritto di educare ed istruire i figli. La nostra scuola si propone di affiancarli nel loro compito educativo e a loro si presenta come ambiente in cui educazione cristiana, istruzione e formazione della persona sono armonizzate dentro un progetto equilibrato. Il Patronato chiede alle famiglie la consapevolezza della sua natura specifica e la loro personale e attiva partecipazione.

Centralità dell'alunno

La scuola del Patronato pone al centro della sua esistenza l'alunno, inteso come persona con la sua umanità concreta, le sue attese fondamentali, il suo diritto a crescere nella scoperta della propria identità personale e a realizzare in pienezza la sua dimensione morale, sociale, culturale e spirituale.

Uguaglianza, imparzialità, flessibilità, funzionalità, regolarità.

Nel rispetto del dettato costituzionale e, ancor prima, per rendere visibile l'amore di Dio "presso cui non v'è differenza di persone" la scuola del Patronato è aperta a tutti: le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti.

Le persone coinvolte nel servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità e l'attività scolastica nel suo insieme, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

La scuola garantisce, inoltre, la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e nell'applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Accoglienza ed integrazione

La scuola primaria accoglie, attraverso borse di studio o riduzioni nella retta, anche i bambini in disagiate condizioni economiche.

La scuola si impegna a favorire in modo adeguato ad ogni livello e in ogni occasione l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso della classe iniziale, affinché essi siano aiutati a cogliere lo spirito della proposta educativa della scuola.

Obbligo scolastico e frequenza

La scuola, in vista del regolare svolgimento di tutto l'iter scolastico, si impegna a proporre validi interessi per i quali gli alunni siano stimolati a maturare serie motivazioni personali per una frequenza partecipata e non dispersiva.

Sono assicurati comunque, a garanzia della regolarità di tutto il cammino, interventi di prevenzione nei confronti della famiglia nel caso in cui il bambino manifestasse segnali di scarso interesse per il mondo scolastico.

Partecipazione, efficienza e trasparenza per una comunità educante.

L'istituzione scolastica, il personale, i genitori e gli alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del "Piano dell'Offerta Formativa" (P.O.F.) attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

Con i loro comportamenti si impegnano a favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio offerto e richiesto, al fine di realizzare una vera "Comunità educante".

Collaborazione e rapporti con il territorio

La scuola del Patronato si apre ad attività ed iniziative diverse in collaborazione con gli Enti locali, cooperative, associazioni, altre scuole e a tutti coloro che sul territorio sono interessati ad un costruttivo lavoro comune, in armonia con i fini istituzionali della scuola.

Si impegna anche a favorire le attività extra-scolastiche di promozione culturale e sociale, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, la scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente.

Scelte del progetto educativo

IL Progetto educativo della scuola Patronato Leone XIII riguarda i seguenti aspetti della crescita integrale di ogni alunno:

Tipo di persona

- Capace di pensare perché informata, critica, creativa e quindi in grado di essere autonomamente e adeguatamente responsabile nelle scelte.
- Attenta alle trasformazioni della cultura, del costume e del senso della giustizia.
- Rispettosa delle convinzioni e posizioni altrui.
- Disposta a cercare ed approfondire il messaggio evangelico e a lasciarsi guidare da esso.

Tipo di cultura

- Intesa come ricerca ed elaborazione delle informazioni, attraverso la riflessione personale ed il confronto partecipato.
- Proiettata verso una dimensione internazionale e verso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali.
- Disposta a confrontarsi con i valori evangelici.

Tipo di rapporti

- In grado di rivelare lo spirito che li anima e di trasmettere messaggi educativi
- La comunità del Patronato rende testimonianza ai valori in cui crede ed è consapevole delle finalità che la scuola si propone, perciò collabora nell'armonia e nella stima reciproca ed opera con spirito di servizio per il bene degli alunni.

Il senso della vita

Nella linea pedagogica ed educativa della scuola Patronato Leone XIII viene esplicitamente affermato che:

“La ricerca dei significati e dei valori della vita parte dalla visione della persona umana, come di un essere capace di relazioni profonde e permanenti con l’altro. Questo saper comunicare e condividere rivela la dimensione dell’uomo, che trascende se stesso e trova riduttivo ogni chiusura sia culturale, sia relazionale.”

Per percepire il senso della vita e per evitare il rischio di abbagli è importante promuovere:

- La capacità di riflessione sul proprio io e sulla realtà che ci circonda.
- La capacità di dialogo con ogni altro, compreso Dio, che è in relazione con noi.
- La capacità di assumere decisioni responsabili, affinché il dialogo non diventi una sterile ginnastica di pensiero.
- La capacità di considerare il tempo presente come la dimensione precaria della storia, orientata verso l’eterno.
- La consapevolezza che la vita umana, anche dietro un’apparenza banale o dolorosa, ha sempre un significato positivo e va vissuta con dignità.
- La consapevolezza che la vita è sempre un dono, che chiede di essere accolto e offerto nella quotidianità, rendendo così visibile, in qualche modo, il piano di Dio, che, per quanto misterioso, ha una prospettiva di pienezza e di gioia e di amore.

Il senso della vita si colloca nell’ambito della trascendenza, in Dio, nella speranza donata, nell’amore seriamente vissuto. Viene escluso che possa essere trovato nella carriera, nel successo, nel denaro, nel fascino.

Sulla base di queste convinzioni la scuola si propone di aiutare gli alunni a camminare verso la scoperta personale e familiare dei significati che sono nella vita, attraverso il confronto serio con le proposte della società odierna e con il Vangelo.

Responsabili nella comunità educativa

Gli alunni

Con la ricchezza e l'originalità delle loro intuizioni e con la capacità di guardare i problemi con occhi nuovi, hanno un compito importantissimo ed insostituibile: essi solo possono rivelare alle diverse componenti della scuola quelle prospettive, aspirazioni e potenzialità che prenderanno forma nel cammino educativo.

Le famiglie

Per le famiglie la scelta della scuola del Patronato è espressione di un orientamento educativo. Quanto più autentiche sono le motivazioni di base di questa scelta, tanto più sarà fruttuoso il dialogo con i figli e chiaro il rapporto con tutta la comunità educante.

La scuola, consapevole delle profonde trasformazioni strutturali e sociali che le famiglie vivono in questi anni, si propone di offrire quei contributi che possano aiutare l'ambiente familiare nel suo primario ruolo educativo.

Il corpo docente

Il corpo docente nel suo insieme (direttore, insegnanti ...), servendosi di tutti gli strumenti scolastici ed educativi necessari, guida i bambini verso la consapevolezza del loro ruolo di alunni e li aiuta a realizzarlo durante l'itinerario scolastico.

A tale scopo la scuola affianca al presente Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.), il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).